



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
PORDENONE

PIANO DEGLI INDICATORI ATTESI E DI BILANCIO Triennio 2014-2016

**della Camera di Commercio di
Pordenone**

Rev. 0 del 19.12.2013

Approvato dal Consiglio camerale con deliberazione n. 18/CC del 19.12.2013

Premessa

Il Consiglio Camerale è tenuto, entro il 31 dicembre di ogni anno, ad approvare il Piano degli indicatori attesi e di bilancio, quale documento programmatico a base triennale, da redigere contestualmente al bilancio di previsione, dal momento che ne rappresenta un allegato obbligatorio ai sensi del DM 27.03.2013 (Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica).

Il PIRA illustra il contenuto di ciascun programma di spesa, espone informazioni sintetiche relative ai principali obiettivi da realizzare con riferimento agli stessi programmi del bilancio per il triennio della programmazione finanziaria e contiene gli indicatori individuati per quantificare gli obiettivi.

Il presente Piano individua, per ciascun programma di spesa già individuato dal MISE, gli obiettivi che la Camera di Commercio si prefigge di conseguire nel triennio di riferimento, i portatori di interesse, i centri di responsabilità, un numero di indicatori che consenta di misurare ciascun obiettivo, i valori del risultato atteso degli indicatori (con la specifica della fonte informativa dalla quale provengono i dati e dell'unità di misura utilizzata per il calcolo dell'indicatore), nonché le risorse finanziarie da utilizzare per ciascun obiettivo.

Il presente Piano sconta il fatto che il Consiglio in carica sarà rinnovato entro marzo 2014, per cui il nuovo organo, dopo aver formulato il proprio programma di mandato, potrebbe revisionare l'allegata pianificazione.

Prima di passare al dettaglio degli obiettivi/indicatori da prevedere, si rende opportuno illustrare lo scenario istituzionale e socio economico, nel quale la Camera di Commercio opera, insieme ai vincoli finanziari e normativi vigenti.

La programmazione delle attività viene predisposta - tenendo conto del rinnovo in atto del Consiglio camerale - in un particolare contesto economico, finanziario ed istituzionale, dovendo necessariamente tener conto della perdurante situazione di difficoltà del sistema economico e finanziario - aggravata dalla recente decisione di alcune importanti multinazionali di abbandonare il nostro territorio - nonché della disponibilità di minori risorse. La medesima programmazione prende in considerazione anche l'avvio della piena operatività della Fondazione Pordenonelegge.it Onlus - il cui iter di costituzione è stato avviato con deliberazione di Giunta n. 115 del 27.11.2012 - che dal 2014 assorbirà integralmente l'organizzazione della medesima manifestazione, fino ad oggi svolta dall'azienda speciale ConCentro.

Anche se in conclusione di mandato, la situazione di contesto descritta richiede una forte assunzione di responsabilità da parte delle istituzioni e, in primis, della Camera di Commercio e delle Associazioni di categoria in essa rappresentate: per tali motivi si ritiene non solo strategico ma anche prioritario e non procrastinabile un ulteriore massiccio intervento per sostenere le imprese, al fine di supportarne la volontà e la capacità di investimento, con incentivazione alla nuova imprenditorialità caratterizzata da una forte spinta innovativa.

La situazione di contesto economico-finanziario descritta si somma ad un panorama normativo particolarmente incerto:

- a) sia per quanto riguarda le proposte di riforma degli assetti istituzionali, con particolare riferimento alle forme di governo locale ed alle Camere di Commercio stesse che, dopo le prime discussioni avviate nel corso del 2012, non si sono ancora concretizzate;

- b) sia per quanto concerne le manovre economiche del Governo, che confermano gli interventi restrittivi sui bilanci delle amministrazioni pubbliche introdotti negli ultimi anni, i quali si traducono in una riduzione degli investimenti a sostegno delle imprese (es. "Spending Review");
- c) sia, infine, per quanto concerne i sempre maggiori adempimenti amministrativi posti a carico delle pubbliche amministrazioni, che appesantiscono l'attività operativa degli uffici a discapito dei servizi offerti agli utenti (es. trasparenza, anticorruzione, nuovi documenti di bilancio ecc.).

Si dovrà inoltre tener conto delle manovre/leggi in uscita (Legge di stabilità per il 2014 che è in fase di definizione) per le quali sarà da approfondire l'impatto che avranno sulla nostra struttura e su quella dell'azienda speciale ConCentro.

Con riferimento al ciclo di programmazione economico-finanziaria e di bilancio si evidenzia che i documenti contabili di competenza del 2014 sono stati predisposti seguendo i criteri e le modalità definite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con DM 27.03.2013, che introduce – per le amministrazioni pubbliche con contabilità civilistica - nuovi documenti di programmazione economico-finanziaria, nell'ottica di armonizzare i sistemi contabili di tutte le P.A. La recente circolare MISE del 12.09.13 fornisce le prime istruzioni applicative volte a:

- predisporre i nuovi documenti contabili, che consistono nel budget economico 2014 (che si concretizza nel budget economico annuale e pluriennale), nel prospetto delle previsioni di entrata e di spesa per missioni e programmi e nel piano degli indicatori e dei risultati attesi e di bilancio; tali documenti sono aggiuntivi rispetto al preventivo economico annuale, che deve però essere riclassificato sulla base delle missioni e dei programmi definiti dal MEF, ed al budget direzionale previsti dal DPR n. 254/05 (per quest'ultimo è in fase di avvio una revisione complessiva);
- riclassificare le funzioni/attività svolte sulla base della classificazione adottata dal bilancio dello Stato, che distingue le Missioni – funzioni principali ed obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche – dai Programmi – aggregati omogenei di attività realizzate dalle amministrazioni pubbliche volte a perseguire le finalità individuate nell'ambito delle missioni.

Proprio con riferimento a questa riclassificazione che si è reso necessario riformulare le linee strategiche tradizionalmente approvate dal Consiglio camerale al fine di collocarle all'interno delle Missioni che il MEF ha specificatamente individuato per le Camere di Commercio. Questo percorso di armonizzazione non interessa solo l'impianto economico-finanziario ma anche quello relativo alla pianificazione/programmazione della performance dell'ente, che si concretizza nell'adozione del Piano della Performance triennale.

Il quadro economico

Per programmare nel modo migliore le attività che la Camera di commercio svolge nell'interesse del sistema delle imprese, è fondamentale lo studio dell'andamento economico del territorio.

A questo scopo, già da anni, l'Ufficio Statistica dell'Ente cura la realizzazione di un'indagine congiunturale, con cadenza trimestrale, ora gestita a livello associato tra le quattro CCIAA della nostra Regione.

I settori tenuti sotto osservazione sono: il manifatturiero, con uno spaccato sulle produzioni tipiche della provincia, cioè metalmeccanica, legno-mobile e coltelleria, il commercio al dettaglio e l'edilizia.

Dal Registro Imprese vengono inoltre estratte, sempre con periodicità trimestrale, le statistiche sulla consistenza e sulla nati-mortalità delle imprese, suddivise per natura giuridica e per settore di attività.

Nelle note che seguono si cercherà, attraverso questi ed altri dati, di tracciare un quadro il più possibile aggiornato sullo stato dell'economia pordenonese. Le informazioni attualmente a disposizione riguardano la prima metà del 2013 e, dopo il difficile biennio 2008 - 2009 e gli ingannevoli segnali di ripresa del 2010, fotografano la fase di recessione in atto a livello locale oltre che a livello nazionale.

Si è intensificata anche la difficoltà delle imprese nell'accesso al credito.

Infatti da una recente ricerca condotta da Fondazione Impresa, attraverso l'Osservatorio sul credito alla piccola impresa, emerge che quasi una piccola impresa su due ha incontrato difficoltà nell'accesso al credito. Nel Nord Est le difficoltà sono state maggiori (il 48,2% delle piccole imprese, contro il 41% delle imprese del Centro Italia) e nell'area Tagliamento-Livenza, nel periodo giugno 2011-giugno 2013, i finanziamenti alle piccole imprese (con meno di 20 addetti), sono passati da 1,15 miliardi a 985 milioni con una riduzione di 165 milioni, pari a -14,36%.

Pordenone risulta peggiorata nel periodo considerato, con un credit crunch che la colloca al 19° posto nella graduatoria nazionale, contro Udine al 77°, Trieste al 86° e Gorizia al 93°.

Le imprese chiedono nuovi crediti, in particolare per sostenere l'azienda nella crisi e sopperire alla mancanza di liquidità, per nuovi investimenti, per ampliamenti e nuove acquisizioni.

La demografia delle imprese

In base ai dati ricavati dal Registro Imprese il periodo in esame si chiude con un bilancio demografico in perdita.

In particolare nel 2010 si era verificato un buon incremento delle iscrizioni (162 in più del 2009), probabilmente anche come effetto della spinta all'auto-imprenditorialità. La tendenza si è però invertita nel corso del 2011 e nel 2012 il numero di iscrizioni è stato il più basso osservato negli ultimi anni (267 in meno del 2010).

**Serie storica dei movimenti delle imprese
al Registro Imprese della Provincia di Pordenone**

Anno	Iscrizioni	Cessazioni *	Saldo	Stock al 01.01 **	Tasso di crescita
2008	1.656	1.634	22	29.267	0,08%
2009	1.615	1.819	-204	28.881	-0,71%
2010	1.777	1.618	159	28.517	0,56%
2011	1.585	1.574	11	28.520	0,04%
2012	1.510	1.730	-220	28.429	-0,77%

* Le cessazioni sono calcolate al netto delle cancellazioni d'ufficio

** Imprese registrate

Fonte: Movimprese di InfoCamere

Nel 2012 le cessazioni sono invece risultate in aumento determinando un saldo negativo pari a -220 unità¹.

Alla fine del **secondo trimestre 2013**, le imprese registrate alla Camera di Commercio di Pordenone erano 27.804. Di queste 25.267 erano attive, cioè 519 in meno rispetto al corrispondente periodo dell'anno scorso.

Al netto dell'agricoltura, settore che da anni presenta un andamento decrescente, si riscontra comunque un calo di 246 unità.

Per diversi settori si rileva una flessione. Fra questi, oltre all'agricoltura (che registra un -4,8%), si contano: le attività di trasporto e magazzinaggio (-4,4%), le costruzioni (-3,3%), le attività manifatturiere (-2,8%) e il commercio all'ingrosso e al dettaglio (-1,0%).

Fra i settori di punta del manifatturiero pordenonese il legno mobile perde complessivamente 40 imprese, pari al -5,3%.

I principali settori che presentano un trend in crescita sono: i servizi di ristorazione (+0,8%), le attività immobiliari (+0,9%), le attività finanziarie e assicurative (+2,5%) e i servizi alla persona (+3,4%).

Per quanto riguarda la suddivisione per forma giuridica, il numero delle ditte individuali si conferma in decisa diminuzione (15.492, pari a 367 in meno rispetto al corrispondente periodo del 2012) e calano anche le società di persone (5.142, cioè 138 in meno rispetto al 2012). Una sostanziale stabilità si riscontra con riferimento alle società di capitali (-8 unità, pari a -0,2%) e appaiono in flessione anche le imprese con altre forme sociali (consorzi, cooperative, ecc.) al tasso del -1,7% (-6 unità).

La congiuntura nel secondo trimestre 2013

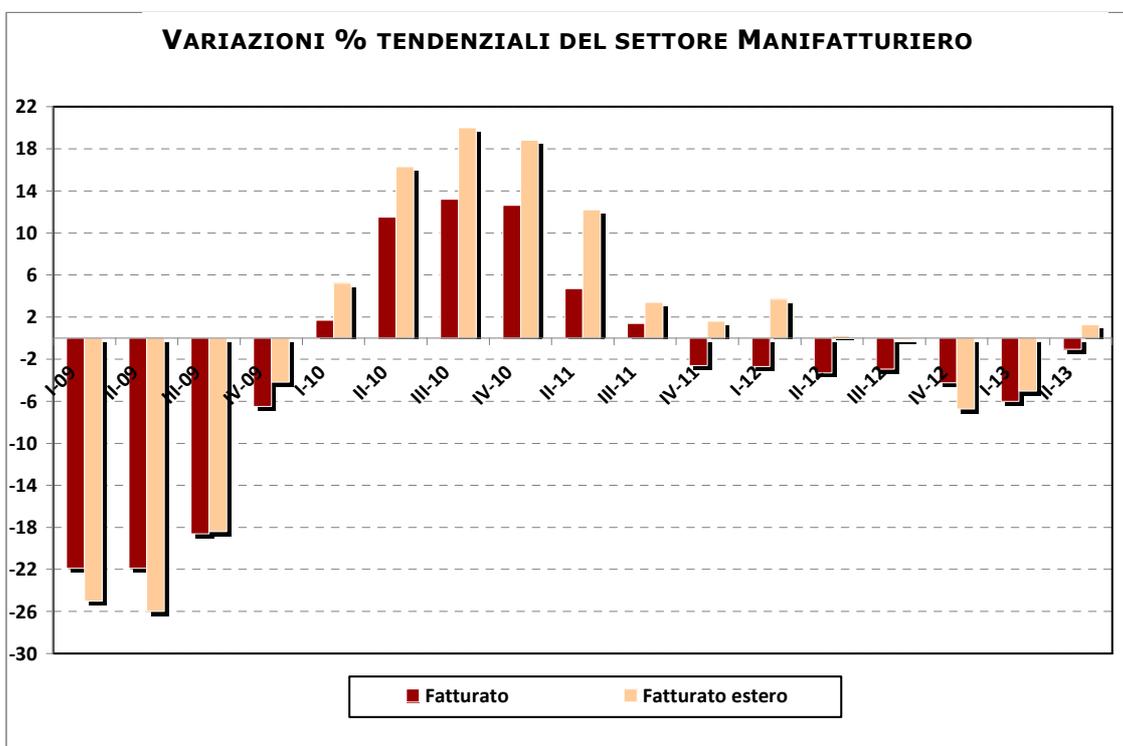
I risultati dell'Indagine Congiunturale della Camera di Commercio di Pordenone mettono in netta evidenza la difficile situazione in cui si trovano ad operare le imprese del territorio.

¹ Si ritiene opportuno ricordare che nel recente passato nuove disposizioni normative hanno ridotto la confrontabilità fra dati ricavati dal Registro Imprese in periodi di tempo diversi. Fra queste norme va citato il D.p.r. 247 del 23/07/2004, con il quale il legislatore ha fornito alle Camere di Commercio uno strumento di semplificazione più efficace per migliorare la qualità nel regime della pubblicità delle imprese, definendo i criteri e le procedure necessarie per giungere alla cancellazione d'ufficio di quelle imprese non più operative e, tuttavia, ancora figurativamente iscritte al Registro stesso. Dal 2006 InfoCamere fornisce la contabilizzazione distinta del flusso delle cancellazioni d'ufficio. Come consigliato dalla stessa InfoCamere i saldi fra iscritte e cessate sono calcolati al netto delle cancellazioni d'ufficio.

Per il **settore manifatturiero** il 2009 è stato l'anno più sfavorevole in termini di andamento del fatturato. I promettenti dati del 2010 avevano generato l'illusione che la crisi fosse alle spalle, ma nel 2011 si è assistito ad un progressivo peggioramento delle performance del settore ed i tassi di variazione sono ritornati negativi.

Nel secondo trimestre del 2013 un modesto segnale positivo viene dal mercato esterno, con fatturato estero in crescita del +1,3% e ordinativi esteri valutati in un discreto +2,9% (variazioni tendenziali, rispetto al secondo trimestre 2012).

La dinamica dei rapporti commerciali internazionali ha un peso molto rilevante e lo si comprende appieno se si pensa che, mediamente, più della metà del fatturato delle imprese manifatturiere pordenonesi è realizzato all'estero, con punte di oltre il 70% nel metalmeccanico. Appare ancora in sofferenza il mercato interno con ordinativi in calo del -5,1%.



La diminuzione delle vendite e quindi della produzione ha provocato effetti negativi sull'occupazione; infatti la variazione tendenziale di questo importante indicatore è negativa ormai da diversi anni. I dati peggiori, con flessioni prossime al -5%, si sono registrati nel corso del 2009, ma anche nel secondo trimestre del 2013 il valore rimane lievemente negativo e pari a -0,6%.

Tutti i comparti produttivi del manifatturiero sono stati investiti, in modo più o meno intenso, dalla crisi e a tutt'oggi le potenzialità del settore risultano solo parzialmente impiegate; infatti la percentuale di utilizzo degli impianti nel secondo trimestre del 2013 è stimata al di sotto del 70% e la quota di imprese che ha fatto ricorso alla cassa integrazione si aggira attorno al 25-30%.

Il settore che presenta le maggiori difficoltà, fra quelli presi in esame con l'indagine congiunturale trimestrale, è senz'altro il **settore delle costruzioni**, per il quale tutti gli indicatori confermano uno stato di crisi che perdura dal 2007.

La situazione pare essersi ulteriormente deteriorata negli ultimi trimestri per i quali si sono registrati cali tendenziali di produzione, fatturato e commesse in doppia cifra.

In particolare le variazioni del secondo trimestre 2013, calcolate rispetto allo stesso trimestre del 2012, sono state del -15,3% per la produzione, del -22,4% per il fatturato e del -20,6% per le commesse.

Negli ultimi anni l'andamento negativo ha inciso pesantemente sull'occupazione del settore e nel secondo trimestre del 2013 l'occupazione è data in calo al tasso del -5,5%.

Da due anni il **settore del commercio al dettaglio** è soggetto ad un andamento negativo delle vendite. La contrazione è una conseguenza del difficile contesto economico e del mutamento strutturale dei consumi familiari. In particolare nel secondo trimestre del 2013 le vendite sono calate al tasso del -6,8% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente; si tratta di uno dei peggiori risultati degli ultimi cinque anni.

In questo contesto di bassa domanda anche l'occupazione ha evidenziato risultati negativi e nell'ultimo trimestre è scesa al tasso del -2,6% rispetto ai livelli dello scorso anno.

Le prospettive dell'occupazione per l'anno 2013

Per anni la provincia di Pordenone si è distinta per una situazione prossima al pieno impiego, ma la crisi economica non ha risparmiato il mercato del lavoro locale.

I dati dell'indagine forze di lavoro dell'Istat, relativa all'andamento medio del 2012, fotografano una situazione di sostanziale stabilità dell'occupazione: come nel 2011 gli occupati sono circa 140mila di cui 80mila uomini e 60mila donne.

Questa stabilità è determinata però da una diminuzione dei lavoratori dipendenti (-1,5% rispetto al 2011) e da un aumento dei lavoratori autonomi (+6,9% rispetto al 2011).

Nell'ultimo anno si è verificato anche un incremento del numero di persone attive nel mercato del lavoro e questo, stante la stabilità del numero di occupati, ha determinato un'ulteriore crescita dei disoccupati, stimata in quasi 2mila unità, delle quali oltre l'80% è costituito da maschi.

Le persone prive di occupazione giungono a superare le 10mila unità, quasi equamente ripartiti fra maschi e femmine.

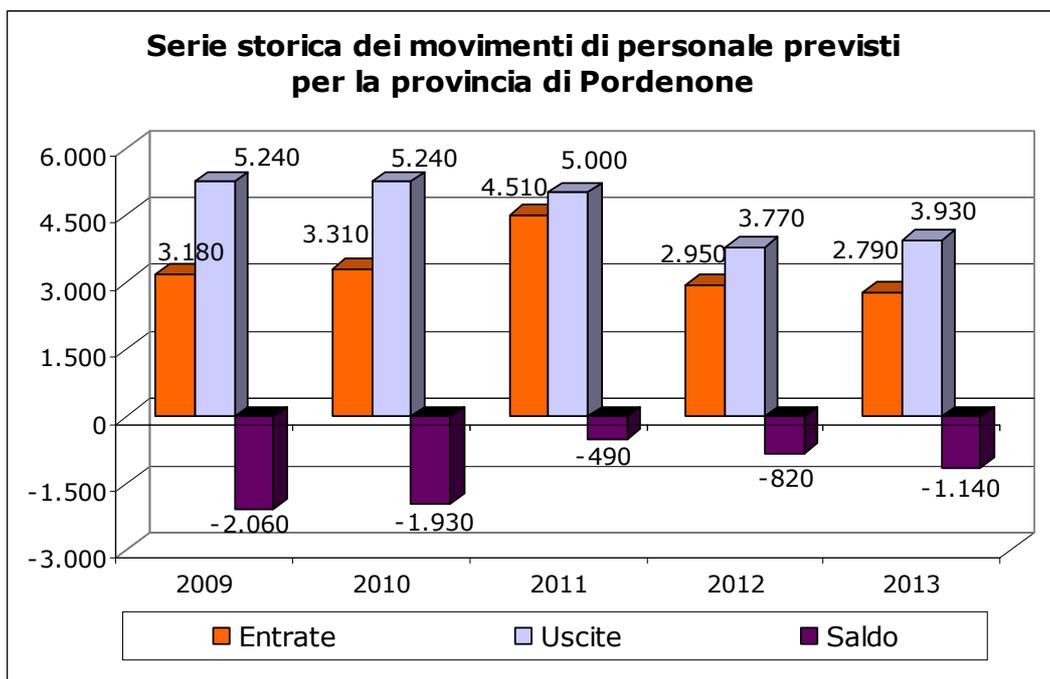
Il tasso di disoccupazione sale dal 5,7% del 2011 al 6,9% del 2012; tale tasso è in linea con quelli registrati dalla regione Friuli Venezia Giulia, pari a 6,8% e dal Nord Est, pari a 6,7%.

La situazione occupazionale è peggiorata in tutte le aree del nostro Paese e oramai solo cinque province possono vantare un tasso di disoccupazione inferiore al 6%.

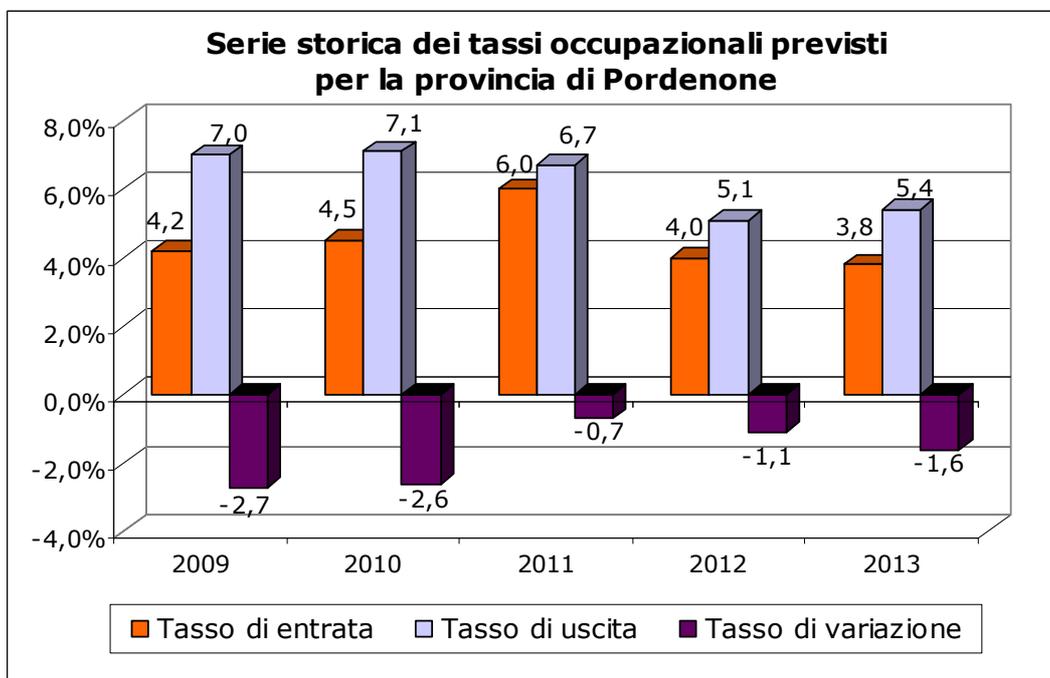
Altra importante indagine è il Progetto Excelsior che si prefigge di fornire indicazioni utili sull'andamento della domanda di occupazione e sulle sue modificazioni strutturali, in termini di professioni emergenti e di fabbisogni formativi².

² Il progetto, giunto nel 2013 alla sua sedicesima edizione, è realizzato dal sistema delle Camere di Commercio, con il coordinamento dell'Unioncamere e in accordo con il Ministero del Lavoro e con l'Unione Europea, attraverso un'indagine che coinvolge, a livello nazionale, circa 100 mila imprese di tutti i settori ad esclusione dell'agricoltura.

I risultati della rilevazione attestano che il 2009 è stato l'anno più nero per il mercato del lavoro locale, visto che si era prospettata la perdita di oltre 2.000 posti di lavoro.



La serie è rimasta negativa anche negli anni successivi e le 2.790 assunzioni, previste dagli imprenditori per il 2013, sono il numero più basso dell'ultimo quinquennio.



Il saldo occupazionale atteso è pari a -1.140 unità che rappresenta una diminuzione percentuale del -1,6%.

Si osserva che la flessione, più marcata per le imprese con meno di 10 addetti e per il settore delle costruzioni, interessa comunque le imprese di tutti i settori d'attività e di tutte le classi dimensionali.

In un periodo tanto critico l'indagine ci fornisce importanti indicazioni sulla possibilità di trovare un lavoro in azienda: ad esempio a livello di formazione universitaria le maggiori chance sono appannaggio dei laureati in indirizzo economico, mentre a livello di istruzione secondaria e di formazione professionale è più consistente la domanda di persone in possesso di titoli amministrativo-commerciali, meccanici e socio-sanitari.

Tra le professioni più ricercate in provincia si annoverano: gli esercenti e addetti nelle attività di ristorazione (340), gli addetti alle vendite (320), il personale addetto ai servizi di pulizia (280), i fonditori, saldatori e professioni simili (160), gli impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali (140) e le professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali (130).

Il commercio con l'estero della provincia

Come noto la nostra provincia ha una forte propensione all'esportazione che ha guidato la sua espansione nei periodi di crescita economica e che l'ha penalizzata più di altri territori nella fase congiunturale critica.

Dai dati dell'ISTAT, ancora provvisori, nel 2012 le esportazioni pordenonesi sono risultate in calo dell'1,6% rispetto al 2011. Si è così interrotto l'andamento positivo del precedente biennio (+12% nel 2010 rispetto al 2009 e +9% nel 2011 rispetto al 2010) che aveva solo in parte compensato la pesante caduta del 2009.

Gli scambi commerciali della provincia di Pordenone registrano una diminuzione nei confronti di quasi tutte le aree geografiche.

Le esportazioni pordenonesi verso i Paesi dell'Unione Europea e dell'America si mantengono sui livelli del 2011, mentre risultano in aumento verso i Paesi Europei Extra-Ue (+13,4%) e verso l'Africa (+17,2%). A guidare la crescita in queste aree geografiche sono le buone performance conseguite con la Russia (+35,1%), l'Ucraina (+64,1%) e l'Egitto (+111,3%). Le esportazioni si riducono infine sensibilmente verso l'Asia (-15,8%) a seguito delle forti contrazioni delle vendite in Cina (-20%) e in India (-33,9%).

Sul fronte delle importazioni la flessione è stata molto marcata con un tasso pari al -11,0%. Il calo ha riguardato tutte le aree geografiche e, considerando i primi 20 Paesi partner, gli unici a conseguire un risultato positivo sono: Austria (+2,4%), Repubblica Ceca (+7,5%) e Turchia (+17,0%).

Import-export per aree (migliaia di euro) Provincia di Pordenone - anno 2012

	Import	var% 2012/2011	Export	var% 2012/2011
Paesi U.E. a 28	929.591	-9,9%	2.193.176	-0,9%
Resto d'Europa	87.718	-10,7%	381.695	13,4%
America	25.908	-16,1%	216.529	-0,3%
Asia	222.429	-13,0%	455.194	-15,8%
Altre Aree	12.891	-34,0%	109.597	8,9%
TOTALE	1.278.538	-11,0%	3.356.191	-1,6%

Fonte: ISTAT

L'avanzo commerciale pordenonese è salito fino a superare i 2 miliardi di euro, con un incremento di 105 milioni di euro rispetto al 2011. Come si nota nelle tavole qui inserite anche il **primo semestre del 2013** si chiude con risultati poco promettenti e si rileva quindi un parziale disallineamento rispetto alle indicazioni che provengono dall'indagine congiunturale della Camera di Commercio.

**Import-export per aree (migliaia di euro)
Provincia di Pordenone - primo semestre 2013**

	Import	var% 2013/2012	Export	var% 2013/2012
Paesi U.E. a 28	463.405	-3,6%	1.116.962	-1,3%
Resto d'Europa	53.648	23,9%	186.957	1,3%
America	13.017	-7,6%	99.579	-5,3%
Asia	112.281	-3,9%	224.962	-9,2%
Altre Aree	8.042	30,9%	48.844	-12,9%
TOTALE	650.394	-1,6%	1.677.304	-2,8%

Fonte: ISTAT

Le osservazioni disponibili al momento evidenziano una flessione sia delle importazioni che delle esportazioni. Il calo dell'export pordenonese è pari a -2,8%, inferiore rispetto a quello del Friuli Venezia Giulia (-3,3%), ma superiore rispetto a quello nazionale (-0,4%), mentre il Nord Est mantiene un andamento leggermente positivo (+0,8%). Il valore delle merci vendute all'estero dalle imprese della nostra provincia si allontana ulteriormente dagli oltre 2,1 miliardi di euro raggiunti nel primo semestre del 2008.

L'export pordenonese aumenta solo nei confronti dell'Europa extra-Ue (+1,3%). Gli acquisti all'estero calano ancora, ma ad un tasso molto più contenuto rispetto al 2012 e si osserva una crescita abbastanza consistente delle importazioni dai Paesi Europei che non fanno parte dell'Ue (+23,9%).

**Import-Export per aggregati merceologici
Provincia di Pordenone - primo semestre 2013
(migliaia di euro)**

	Import	var% '13/'12	Export	var% '13/'12	Saldo
Prodotti agricoli	22.509	-20,9%	28.766	1,0%	6.257
Prodotti dell'industria estrattiva	1.845	-26,4%	2.602	-4,2%	757
Alimentari e bevande	36.441	20,5%	42.642	-1,8%	6.201
Tessili, abbigliamento, cuoio	20.687	8,9%	19.568	27,3%	-1.119
Legno e mobile	54.581	1,3%	297.506	-13,0%	242.926
Carta e stampa	10.001	-4,8%	20.376	-5,5%	10.375
Chimica, gomma e plastica	107.742	-10,2%	118.089	-0,2%	10.347
Metalmeccanica	346.833	0,0%	1.057.429	0,8%	710.596
Altri prodotti	49.756	0,0%	90.325	-13,9%	40.570
TOTALE	650.394	-1,6%	1.677.304	-2,8%	1.026.911

Fonte: ISTAT

Fra le principali merceologie trattate si osserva che i prodotti della metalmeccanica si mantengono stabili sui valori del 2012 sia in import che in export, mentre le vendite all'estero di mobili che avevano ripreso quota nel triennio 2010 - 2012, nei primi sei mesi del 2013 hanno registrato un nuovo crollo (-13,0% rispetto allo stesso periodo del 2012), fermandosi poco al di sopra dei 297milioni di euro.

Piano degli indicatori attesi e di bilancio – triennio 2014-2016

In allegato sono disponibili le schede per ciascun obiettivo strategico previsto nell'ambito della pianificazione del triennio 2014-2016, con le informazioni richieste dal DPCM 18.09.2012.

CAMERA DI COMMERCIO I.A.A. DI PORDENONE
PIANO DEGLI INDICATORI ATTESI E DI BILANCIO - TRIENNIO 2014-2016

Missione	011 - Competitività delle imprese
Programma	005 - Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale

Obiettivo	Titolo	2.1 Promuovere il territorio pordenonese valorizzando le potenzialità turistiche						
	Descrizione	L'obiettivo si propone di promuovere azioni finalizzate al sostegno del settore turistico, di incentivare lo sviluppo di percorsi di valorizzazione delle risorse a valenza turistica e di realizzare azioni di marketing turistico/territoriale, al fine di incrementare l'attrattività dal punto di vista turistico del territorio pordenonese, di diffondere la conoscenza delle eccellenze del territorio, maggior riconoscibilità e conoscenza delle produzioni tipiche, diffondere la conoscenza del territorio, recuperare ed aggiornare le tradizioni del territorio.						
	Arco temporale realizzazione	triennio 2014-2016						
	Centro di responsabilità	Direttore Azienda Speciale ConCentro						
Risorse economiche		253.000,00						
011-005-001		Nr indicatori associati 3						
Indicatore	Incremento n. imprese aderenti alle iniziative promo turistiche							
Cosa misura	Incremento n. imprese aderenti alle iniziative promo turistiche							
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2	
di risultato (output)	percentuale	Imprese aderenti iniziative promo turistiche anno n - Imprese aderenti iniziative promo turistiche anno n-1 / Imprese aderenti iniziative promo turistiche anno n-1 %	altro	157	5,0%	5,0%	5,0%	
Se altro, indicare qui	Se altro, indicare qui		interna					
Indicatore	N. strutture che conseguono il marchio-certificato di qualità							
Cosa misura	N. strutture che conseguono il marchio-certificato di qualità							
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2	
di risultato (output)	valore assoluto	N. strutture che conseguono il marchio-certificato di qualità anno n	altro	78	>=93	>=95	>=95	
Se altro, indicare qui	Se altro, indicare qui		interna					
Indicatore	Valore medio risorse valorizzazione del territorio per impresa attiva							
Cosa misura	Valore medio risorse valorizzazione del territorio per impresa attiva							
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2	
di realizzazione finanziaria	Euro	Risorse destinate per interventi di valorizzazione del territorio anno n / imprese attive al 31.12. anno n	altro		>=55	>=55	>=55	
Se altro, indicare qui	Se altro, indicare qui		interna					

CAMERA DI COMMERCIO I.A.A. DI PORDENONE
PIANO DEGLI INDICATORI ATTESI E DI BILANCIO - TRIENNIO 2014-2016

Missione	011 - Competitività delle imprese
Programma	005 - Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale

Obiettivo	Titolo	2.2 Sostenere iniziative del territorio organizzate da altri Enti					
	Descrizione	L'obiettivo di proporre di promuovere azioni a sostegno delle iniziative del territorio organizzate da altri enti					
	Arco temporale per la realizzazione	triennio 2014-2016					
	Centro di responsabilità	Segretario Generale					
	Risorse finanziarie	500.000,00					
011-005-002		Nr indicatori associati 1					
Indicatore	Efficacia dei bandi di assegnazione contributi Associazione di categoria						
Cosa misura	Efficacia dei bandi di assegnazione contributi Associazione di categoria						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
altro	Percentuale	Efficacia dei bandi di assegnazione contributi Associazione di categoria anno n	altro		>=90%	>=90%	>=90%
di efficacia	Se altro, indicare qui		interna				

CAMERA DI COMMERCIO I.A.A. DI PORDENONE
PIANO DEGLI INDICATORI ATTESI E DI BILANCIO - TRIENNIO 2014-2016

Missione	011 - Competitività delle imprese
Programma	005 - Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale

Obiettivo	Titolo	5.1 Supportare le imprese attraverso la gestione dei contributi alle imprese					
	Descrizione	L'obiettivo si propone di supportare le imprese attraverso la gestione dei contributi provenienti da fondi camerali e/o da fondi regionali, assicurando gli standard di processo predefiniti in termini di tempi di evasione delle domande					
	Arco temporale realizzazione	triennio 2014-2015					
	Centro di responsabilità	Segretario Generale					
	Risorse finanziarie	4.520.000,00					
011-005-003							
Nr indicatori associati 4							
Indicatore	Tempi medi (giorni) liquidazione domande bando LR 2/2012 (tempo norma 90 gg)						
Cosa misura	Tempi medi (giorni) liquidazione domande bando LR 2/2012 (tempo norma 90 gg)						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
di risultato (output)	valore assoluto	Tempi medi di lavorazione delle domande di liquidazione, escluse le sospensioni	altro		<=88		
Se altro, indicare qui	Se altro, indicare qui		interna				
Indicatore	Tempi medi (giorni) istruttoria domande bando camerale anno 2014						
Cosa misura	Tempi medi (giorni) istruttoria domande bando camerale anno 2014						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
di risultato (output)	valore assoluto	Tempi medi di lavorazione delle domande di istruttoria, escluse le sospensioni	altro		<= tempi fissati dal bando		
Se altro, indicare qui	Se altro, indicare qui		interna				
Indicatore	Grado di utilizzo in fase di liquidazione delle risorse concesse a sostegno delle imprese con i bandi camerali						
Cosa misura	Grado di utilizzo in fase di liquidazione delle risorse concesse a sostegno delle imprese con i bandi camerali						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
altre tipologie	Percentuale	Importo liquidato bandi camerali anno n / Importo concesso bandi camerali anno n %	altro		>=60%	>=62%	>=62%
di efficacia	Se altro, indicare qui		interna				
Indicatore	Grado di soddisfazione in fase di liquidazione delle domande concesse con i bandi camerali						
Cosa misura	Grado di soddisfazione in fase di liquidazione delle domande concesse con i bandi camerali						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
altre tipologie	Percentuale	Numero domande liquidate bandi camerali anno n / Numero domande concesse bandi camerali anno n %	altro		>=70%	>=73%	>=75%
di efficacia	Se altro, indicare qui		interna				

CAMERA DI COMMERCIO I.A.A. DI PORDENONE
PIANO DEGLI INDICATORI ATTESI E DI BILANCIO - TRIENNIO 2014-2016

Missione	012 - Regolazione dei mercati
Programma	004 - Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori

Obiettivo	Titolo	4.1 Divulgare l'offerta formativa/informativa sulle attività di impresa, di orientamento e assistenza e di sostegno allo start-up					
	Descrizione	L'obiettivo si propone di attuare iniziative di formazione/informazione imprenditoriale con lo scopo di stimolare l'imprenditorialità giovanile nella provincia e facilitare l'incontro tra studenti e aziende del territorio, di incrementare competenze manageriali e imprenditoriali e di sviluppare di nuove imprese innovative soprattutto da parte di giovani e donne					
	Arco temporale realizzazione	triennio 2014-2016					
	Centro di responsabilità	Direttore Azienda Speciale ConCentro					
	Risorse economiche	38.841,00					
012-004-001		Nr indicatori associati 4					
Indicatore	Livello medio di soddisfazione dei partecipanti ai corsi ConCentro						
Cosa misura	Livello medio di soddisfazione dei partecipanti ai corsi ConCentro						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
altre tipologie	valore assoluto	Livello medio di soddisfazione dei partecipanti ai corsi ConCentro	altro	9,40	>=9,5	>=9,5	>=9,5
di qualità	Se altro, indicare qui		interna				
Indicatore	Grado di realizzazione delle Work Experience						
Cosa misura	Grado di realizzazione delle Work Experience						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
altre tipologie	Percentuale	N. work experience realizzate /N.work experience assegnate	altro	100%	>=90	>=90	>=90
di efficacia	Se altro, indicare qui		interna				
Indicatore	Volume di accessi allo sportello Crea la tua impresa rispetto al bacino di riferimento						
Cosa misura	Volume di accessi allo sportello Crea la tua impresa rispetto al bacino di riferimento						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
di risultato	valore assoluto	N. utenti registrati dallo sportello "Crea la tua impresa" anno n / numero imprese attive al 31.12. anno n x 1000	Movimprese		>=2	>=2,1	>=2,2
Se altro, indicare qui	Se altro, indicare qui		interna				
Indicatore	Grado di coinvolgimento delle imprese del territorio alle iniziative di formazione di ConCentro						
Cosa misura	Grado di coinvolgimento delle imprese del territorio alle iniziative di formazione di ConCentro						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
altre tipologie	Valore assoluto	N. partecipanti ad attività formative ConCentro anno n / imprese attive al 31.12. anno n x 1000	Movimprese		>=7,9	>=8	>=8
di efficacia	Se altro, indicare qui		interna				

CAMERA DI COMMERCIO I.A.A. DI PORDENONE
PIANO DEGLI INDICATORI ATTESI E DI BILANCIO - TRIENNIO 2014-2016

Missione	012 - Regolazione dei mercati
Programma	004 - Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori

Obiettivo	Titolo	4.2 Favorire l'innovazione, la trasparenza e la tutela del mercato					
	Descrizione	L'obiettivo si propone di sviluppare la capacità di innovazione e di progettualità delle imprese incentivando l'attività di brevetti					
	Arco temporale per la realizzazione	triennio 2014-2016					
	Centro di responsabilità Risorse finanziarie	Dirigente Area Servizi alle imprese					
012-004-002		Nr indicatori associati 2					
Indicatore	Grado di innovazione delle imprese della provincia						
Cosa misura	Grado di innovazione delle imprese della provincia						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
altre tipologie	Valore assoluto	Numero domande brevetti/marchi anno n / numero imprese attive 31.12. anno n x 1000	Movimprese	26,27	>= 20	>= 21	>= 21
di monitoraggio	Se altro, indicare qui		Simba				
Indicatore	Livello di diffusione tra le imprese del servizio di conciliazione						
Cosa misura	Livello di diffusione tra le imprese del servizio di conciliazione						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
altre tipologie	Valore assoluto	Numero procedure di conciliazione avviate con riferimento alle imprese anno n / numero imprese attive al 31.12. anno n x 1000	Movimprese	1,53	>= 1	>= 1,2	>= 1,2
di monitoraggio	Se altro, indicare qui		interno				

CAMERA DI COMMERCIO I.A.A. DI PORDENONE
PIANO DEGLI INDICATORI ATTESI E DI BILANCIO - TRIENNIO 2014-2016

Missione	012 - Regolazione dei mercati
Programma	004 - Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori

Obiettivo	Titolo	3.2 Migliorare la qualità del Registro Imprese						
	Descrizione	L'obiettivo si propone di attuare i processi atti a contribuire al miglioramento della qualità dei dati e dei tempi di evasione						
	Arco temporale realizzazione	triennio 2014-2016						
	Centro di responsabilità	Dirigente Area Servizi alle imprese						
	Risorse finanziarie							
012-004-003		Nr indicatori associati 3						
Indicatore	Rispetto dei tempi di evasione delle pratiche Registro Imprese (5 giorni)							
Cosa misura	Rispetto dei tempi di evasione delle pratiche Registro Imprese (5 giorni)							
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	>=60%	>=62%	>=62%	
di risultato (output)	Percentuale	Numero pratiche Registro Imprese evase nell'anno n entro 5 giorni dalla protocollazione (escluso periodo di sospensione) / numero pratiche evase nell'anno n %	Priamo	79%	>=85%	>=87%	>=90%	
Se altro, indicare qui	Se altro, indicare qui		Se altro, indicare qui					
Indicatore	Tasso di sospensione delle pratiche Registro Imprese							
Cosa misura	Tasso di sospensione delle pratiche Registro Imprese							
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	>=70%	>=73%	>=75%	
di risultato (output)	percentuale	Numero protocolli Registro Imprese con almeno 1 gestione correzione anno n / totale protocolli Registro Imprese anno n %	Priamo	35%	<=35%	<=34%	<=33%	
Se altro, indicare qui	Se altro, indicare qui		Se altro, indicare qui					
Indicatore	Tempi medi di lavorazione delle pratiche Registro Imprese (compresa la sospensione)							
Cosa misura	Tempi medi di lavorazione delle pratiche Registro Imprese (compresa la sospensione)							
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2	
di risultato (output)	Valore assoluto	Tempi medi di lavorazione delle pratiche Registro Imprese (compresa la sospensione)	Priamo	7,90	<=9	<=8,5	<=8	
Se altro, indicare qui	Se altro, indicare qui		Se altro, indicare qui					

CAMERA DI COMMERCIO I.A.A. DI PORDENONE
PIANO DEGLI INDICATORI ATTESI E DI BILANCIO - TRIENNIO 2014-2016

Missione	016 - Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
Programma	005 - Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy

Obiettivo	Titolo	1.1 Supportare le imprese nei loro progetti di internazionalizzazione, volti alla penetrazione sia in mercati già maturi come quelli europei, che in mercati chiave di volta in volta individuati
	Descrizione	L'obiettivo si propone di supportare le imprese nei progetti di internazionalizzazione e nello scouting di opportunità di affari in nuovi mercati esteri, al fine di incrementare la presenza delle imprese della provincia nei territori esteri con particolare riferimento ai mercati chiave
	Arco temporale realizzazione	triennio 2014-2016
	Centro di responsabilità	Direttore Azienda Speciale ConCentro
	Risorse economiche	435.000,00

016-005-001

Nr indicatori associati **5**

Indicatore	Incremento n. imprese partecipanti alle iniziative B2B (internazionalizzazione)
-------------------	---------------------------------------------------------------------------------

Cosa misura	Incremento n. imprese partecipanti alle iniziative B2B (internazionalizzazione)
--------------------	---------------------------------------------------------------------------------

Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
di risultato (output)	Percentuale	N. imprese partecipanti alle iniziative B2B (internazionalizzazione) anno n - N. imprese partecipanti alle iniziative B2B (internazionalizzazione) anno n-1 / N. imprese partecipanti alle iniziative B2B (internazionalizzazione) anno n-1 %	altro	187,00	1,00%	1,00%	1,00%
Efficacia	Se altro, indicare qui		interna				

Indicatore	N. contatti andati a buon fine/N. contatti effettuati (internazionalizzazione)
-------------------	--------------------------------------------------------------------------------

Cosa misura	N. contatti andati a buon fine/N. contatti effettuati (internazionalizzazione)
--------------------	--------------------------------------------------------------------------------

Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
altre tipologie	Percentuale	N. contatti andati a buon fine (internazionalizzazione) / N. contatti effettuati (internazionalizzazione) %	altro	7%	>=8%	>=8%	>=8%
di efficacia	Se altro, indicare qui		interna				

Indicatore	Grado di coinvolgimento delle imprese nelle iniziative di internazionalizzazione
-------------------	----------------------------------------------------------------------------------

Cosa misura	Grado di coinvolgimento delle imprese nelle iniziative di internazionalizzazione
--------------------	----------------------------------------------------------------------------------

Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
altre tipologie	Valore assoluto	Numero imprese coinvolte nelle iniziative di internazionalizzazione nell'anno n / numero imprese attive al 31.12. anno n	Movimprese	10,77	>=10	>=11	>=11
di monitoraggio	Se altro, indicare qui		interna				

Indicatore	Grado di concentrazione degli interventi economici per l'internazionalizzazione
-------------------	---------------------------------------------------------------------------------

Cosa misura	Grado di concentrazione degli interventi economici per l'internazionalizzazione
--------------------	---------------------------------------------------------------------------------

Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
di realizzazione finanziaria	Euro	Risorse destinate per interventi di internazionalizzazione anno n / numero iniziative effettuate (fiere, missioni) anno n	altro	23887,18	>=13000	>=15000	>=18000
Se altro, indicare qui	Se altro, indicare qui		interna				

CAMERA DI COMMERCIO I.A.A. DI PORDENONE
PIANO DEGLI INDICATORI ATTESI E DI BILANCIO - TRIENNIO 2014-2016

Indicatore	Valore medio risorse internazionalizzazione per impresa attiva						
Cosa misura	Valore medio risorse internazionalizzazione per impresa attiva						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
di realizzazione finanziaria	Euro	Risorse destinate per interventi di internazionalizzazione anno n / imprese attive al 31.12. anno n	Movimprese		>=17	>=18	>=19
Se altro, indicare qui	Se altro, indicare qui		Altro				

CAMERA DI COMMERCIO I.A.A. DI PORDENONE
PIANO DEGLI INDICATORI ATTESI E DI BILANCIO - TRIENNIO 2014-2016

Missione	032 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
Programma	002 - Indirizzo politico

Obiettivo	Titolo	3.3 Rafforzare la comunicazione e la trasparenza
	Descrizione	L'obiettivo si propone di garantire una maggior visibilità di tutte le iniziative della CCIAA e dell'Azienda Speciale ConCentro e di rendere conto agli stakeholder dell'attività svolta
	Arco temporale realizzazione	triennio 2014-2016
	Centro di responsabilità	Segretario Generale
	Risorse economiche	

032-002-001	Nr indicatori associati	5
-------------	-------------------------	---

Indicatore	Livello medio di gradimento del nuovo sito camerale rilevato dalla customer satisfaction						
-------------------	------------------------------------------------------------------------------------------	--	--	--	--	--	--

Cosa misura	Livello medio di gradimento del nuovo sito camerale rilevato dalla customer satisfaction						
--------------------	------------------------------------------------------------------------------------------	--	--	--	--	--	--

Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
altre tipologie	Valore assoluto	Livello gradimento nuovo sito camerale	altro	7,63	>= 8	>= 8	>= 8,5
di efficacia	Se altro, indicare qui		interna				

Indicatore	Realizzazione progetto bilancio di mandato (2009-2013)						
-------------------	--------------------------------------------------------	--	--	--	--	--	--

Cosa misura	Realizzazione progetto bilancio di mandato (2009-2013)						
--------------------	--------------------------------------------------------	--	--	--	--	--	--

Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
di realizzazione fisica	Percentuale	Fasi progettuali realizzate anno n / Fasi progettuali programmate anno n %	altro		>=80%		
Se altro, indicare qui	Se altro, indicare qui		interna				

Indicatore	Realizzazione progetto trasparenza e pubblicità dei dati e delle informazioni - D.Lgs. n. 33/13						
-------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------	--	--	--	--	--	--

Cosa misura	Realizzazione progetto trasparenza e pubblicità dei dati e delle informazioni - D.Lgs. n. 33/13						
--------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------	--	--	--	--	--	--

Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
di realizzazione fisica	Percentuale	Fasi progettuali realizzate anno n / Fasi progettuali programmate anno n %	altro		>=80%		
Se altro, indicare qui	Se altro, indicare qui		interna				

Indicatore	Progetto gestione e monitoraggio adempimenti per società partecipate/controllate						
-------------------	----------------------------------------------------------------------------------	--	--	--	--	--	--

Cosa misura	Progetto gestione e monitoraggio adempimenti per società partecipate/controllate						
--------------------	----------------------------------------------------------------------------------	--	--	--	--	--	--

Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
di realizzazione fisica	Percentuale	Fasi progettuali realizzate anno n / Fasi progettuali programmate anno n %	altro		>=80%		
Se altro, indicare qui	Se altro, indicare qui		interna				

Indicatore	Programma di mandato 2014-2018 da parte del nuovo Consiglio camerale entro il 31.10.2014						
-------------------	------------------------------------------------------------------------------------------	--	--	--	--	--	--

Cosa misura	Programma di mandato 2014-2018 da parte del nuovo Consiglio camerale entro il 31.10.2014						
--------------------	------------------------------------------------------------------------------------------	--	--	--	--	--	--

Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
di realizzazione fisica	Data	Approvazione Programma di mandato 2014-2018 entro il 31.10.2014	altro		SI		
Se altro, indicare qui	Se altro, indicare qui		interna				

CAMERA DI COMMERCIO I.A.A. DI PORDENONE
PIANO DEGLI INDICATORI ATTESI E DI BILANCIO - TRIENNIO 2014-2016

Missione	032 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
Programma	002 - Indirizzo politico

Obiettivo	Titolo	6.2 Implementare il Ciclo delle Performance					
	Descrizione	L'obiettivo si propone di implementare il Ciclo della performance al fine di migliorare la capacità di programmazione strategica, migliorare l'efficacia nell'attuazione delle strategie dell'ente analizzate secondo le 4 dimensioni della BSC, migliorare la tenuta sotto controllo della pianificazione strategica e operativa, attuare il benchmarking con altre realtà ed assicurare la trasparenza dei risultati raggiunti					
	Arco temporale per la realizzazione	triennio 2014-2016					
	Centro di responsabilità	Segretario Generale					
	Risorse finanziarie						
032-002-002							
Nr indicatori associati 2							
Indicatore	Benchmarking di sistema - alimentazione dati annuali (ore lavoro, volumi di attività e costi)						
Cosa misura	Benchmarking di sistema - alimentazione dati annuali (ore lavoro, volumi di attività e costi)						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
di risultato (output)	Data	Benchmarking di sistema - alimentazione dati anno n-1 entro il 31.10. anno n	altro		SI		
Se altro, indicare qui	Se altro, indicare qui		interna				
Indicatore	Nuovo software "ciclo della performance" - formazione interna avvio rilevazione dati monitoraggio in modalità decentrata entro il 20.10.2014						
Cosa misura	Nuovo software "ciclo della performance" - formazione interna avvio rilevazione dati monitoraggio in modalità decentrata entro il 20.10.2014						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
di risultato (output)	Data	Formazione interna per avvio rilevazione dati di monitoraggio in modalità decentrata entro il 20.10.14	altro		SI		
Se altro, indicare qui	Se altro, indicare qui		interna				

CAMERA DI COMMERCIO I.A.A. DI PORDENONE
PIANO DEGLI INDICATORI ATTESI E DI BILANCIO - TRIENNIO 2014-2016

Missione	032 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
Programma	004 - Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le Amministrazioni pubbliche

Obiettivo	Titolo	3.1 Snellire le procedure burocratiche attraverso la semplificazione amministrativa e l'informatizzazione
	Descrizione	L'obiettivo si propone di migliorare e semplificare i processi interni, informatizzando le fasi di lavoro in modo ottimizzare i tempi interne nonché quelli di risposta all'utente
	Arco temporale realizzazione	triennio 2014-2016
	Centro di responsabilità Risorse economiche	Segretario Generale e Dirigente Area Servizi alle imprese

032-004-001	Nr indicatori associati 4
-------------	----------------------------------

Indicatore	Completamento della firma digitale nei provvedimenti amministrativi entro il 31.05.14
-------------------	---------------------------------------------------------------------------------------

Cosa misura	Completamento della firma digitale nei provvedimenti amministrativi entro il 31.05.14
--------------------	---------------------------------------------------------------------------------------

Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
di realizzazione fisica	Data	Applicazione firma digitale alle delibere di Consiglio ed alle determine dirigenziali entro il 31.05.2014	altro		SI		
Se altro, indicare qui	Se altro, indicare qui		interna				

Indicatore	Tempo medio di pagamento delle fatture passive (giorni)
-------------------	---------------------------------------------------------

Cosa misura	Tempo medio di pagamento delle fatture passive (giorni)
--------------------	---------------------------------------------------------

Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
Altre tipologie	Valore assoluto	Sommatoria giorni che intercorrono tra la data di ricevimenti e la data del mandato di pagamento delle fatture passive pagate nell'anno n / N. fatture passive pagate nell'anno n	Oracle	25,00	<=25	<=24	<=23
di efficacia	Se altro, indicare qui		Se altro, indicare qui				

Indicatore	Grado di informatizzazione delle richieste di certificato di origine
-------------------	----------------------------------------------------------------------

Cosa misura	Grado di informatizzazione delle richieste di certificato di origine
--------------------	----------------------------------------------------------------------

Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
Altre tipologie	Percentuale	N. richieste di C.O. on-line anno n / N. richieste C.O. anno n %	altro	18%	>=20%	>=22%	>=24%
di monitoraggio	Se altro, indicare qui		interna				

Indicatore	Progetto "Dematerializzazione documentale"- fascicolazione documenti processo Agevolazioni alle imprese (su domande 2014)
-------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Cosa misura	Progetto "Dematerializzazione documentale"- fascicolazione documenti processo Agevolazioni alle imprese (su domande 2014)
--------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
di realizzazione fisica	Percentuale	Numero documenti fascicolati anno n / numero documenti assegnati (su domande 2014) %	Legalcycle		>=30%	>=50%	>=70%
Se altro, indicare qui	Se altro, indicare qui		Se altro, indicare qui				

CAMERA DI COMMERCIO I.A.A. DI PORDENONE
PIANO DEGLI INDICATORI ATTESI E DI BILANCIO - TRIENNIO 2014-2016

Missione	032 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
----------	------------------------------------------------------------------------

Programma	004 - Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le Amministrazioni pubbliche
-----------	------------------------------------------------------------------------------------------

Obiettivo	Titolo	6.1 Promuovere il benessere organizzativo e la formazione delle risorse umane					
	Descrizione	Il presente obiettivo si propone di migliorare le competenze/conoscenze del personale ed il clima aziendale interno					
	Arco temporale per la realizzazione	triennio 2014-2016					
	Centro di responsabilità	Segretario Generale					
Risorse finanziarie							
032-004-002		Nr indicatori associati	2	>=90%	>=90%	>=90%	>=90%
Indicatore	Realizzazione dei corsi trasversali per tutto il personale previsti nel P.A.A.F.						
Cosa misura	Realizzazione dei corsi trasversali per tutto il personale previsti nel P.A.A.F.						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
di realizzazione fisica	Data	Realizzazione dei corsi trasversali per tutto il personale previsti nel P.A.A.F. anno n entro il 31.12.	altro		SI		
Se altro, indicare qui	Se altro, indicare qui		interna				
Indicatore	Realizzazione indagine sul benessere organizzativo su modello ANAC ed analisi dati						
Cosa misura	Realizzazione indagine sul benessere organizzativo su modello ANAC ed analisi dati						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
di realizzazione fisica	Data	Relazione di analisi dati entro il 31.12. anno n	altro		SI	SI	SI
Se altro, indicare qui	Se altro, indicare qui		interna				

CAMERA DI COMMERCIO I.A.A. DI PORDENONE
PIANO DEGLI INDICATORI ATTESI E DI BILANCIO - TRIENNIO 2014-2016

Missione	032 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
Programma	004 - Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le Amministrazioni pubbliche

Obiettivo	Titolo	6.3 Armonizzazione dei sistemi contabili DM 27.03.13					
	Descrizione	L'obiettivo si propone di allineare ed integrare i diversi documenti contabili previsti dal DPR n. 254/05 e dal DM 27.03.2013, oltre che per la fase di pianificazione anche per le fasi di revisione e rendicontazione.					
	Arco temporale realizzazione	triennio 2014-2016					
	Centro di responsabilità	Segretario Generale					
	Risorse finanziarie						
032-004-003		Nr indicatori associati 1					
Indicatore	Allineamento dei sistemi e degli schemi contabili camerali a quelli individuati per tutte le P.A. - fase di revisione di competenza del 2014						
Cosa misura	Allineamento dei sistemi e degli schemi contabili camerali a quelli individuati per tutte le P.A. - fase di revisione di competenza del 2014						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
di realizzazione fisica	Data	Redazione documenti contabili di assestamento anno 2014 in linea con DM 27.03.13	altro		SI		
Se altro, indicare qui	Se altro, indicare qui		interna				

Missione	032 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
Programma	004 - Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le Amministrazioni pubbliche

Obiettivo	Titolo	6.4 Adempimenti in materia di lotta alla corruzione ed all'illegalità					
	Descrizione	L'obiettivo si propone di mettere in atto, in maniera strutturata, tutti gli adempimenti che la legge n. 190/12 ha introdotto per la lotta alla corruzione ed all'illegalità					
	Arco temporale realizzazione	triennio 2014-2016					
	Centro di responsabilità	Segretario Generale					
	Risorse finanziarie						
032-004-004		Nr indicatori associati 2					
Indicatore	Approvazione Piano triennale anticorruzione 2014-2016 in raccordo con il Piano triennale trasparenza ed integrità 2014-2016 - entro il 31.01.14						
Cosa misura	Approvazione Piano triennale anticorruzione 2014-2016 in raccordo con il Piano triennale trasparenza ed integrità 2014-2016 - entro il 31.01.14						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
di realizzazione fisica	Data	Approvazione Piano triennale anticorruzione 2014-2016 in raccordo con il Piano triennale trasparenza ed integrità 2014-2016 - entro il 31.01.14	altro		SI		
Se altro, indicare qui	Se altro, indicare qui		interna				
Indicatore	Progetto approvazione "Codice Etico della CCIAA" entro il 30.04.14						
Cosa misura	Progetto approvazione "Codice Etico della CCIAA" entro il 30.04.14						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
di realizzazione fisica	Percentuale	Fasi progettuali realizzate anno n / Fasi progettuali programmate anno n %	altro		>=80%		
Se altro, indicare qui	Se altro, indicare qui		interna				

CAMERA DI COMMERCIO I.A.A. DI PORDENONE
PIANO DEGLI INDICATORI ATTESI E DI BILANCIO - TRIENNIO 2014-2016

Missione	032 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
Programma	004 - Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le Amministrazioni pubbliche

Obiettivo	Titolo Descrizione Arco temporale realizzazione Centro di responsabilità Risorse finanziarie	6.3 Ottimizzare l'uso delle risorse in modo efficiente Il presente obiettivo si propone di utilizzare le risorse dell'ente con i criteri dell'efficienza e dell'economicità, riducendo i costi. triennio 2014-2016 Segretario Generale, Dirigente Area Servizi alle imprese e Direttore azienda speciale ConCentro
------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

032-004-005 Nr indicatori associati **5**

Indicatore	Realizzazione Piano degli investimenti triennio 2014-2016						
Cosa misura	Realizzazione Piano degli investimenti triennio 2014-2016						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
di realizzazione fisica	Data	Realizzazione Piano degli investimenti triennio 2014-2016	altro		SI	SI	SI
Se altro, indicare qui	Se altro, indicare qui		interna				

Indicatore	Indice di equilibrio economico parte corrente						
Cosa misura	Indice di equilibrio economico parte corrente						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
altro	Percentuale	Avanzo o Disavanzo/Proventi correnti%	Oracle	10,94%	<=80%	<=80%	<=80%
di efficienza	Se altro, indicare qui		Se altro, indicare qui				

Indicatore	Incidenza dei costi strutturali						
Cosa misura	Incidenza dei costi strutturali						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
altro	Percentuale	Patrimonio netto/Passivo totale%	Oracle	53,54%	>=50%	>=50%	>=50%
di efficienza	Se altro, indicare qui		Se altro, indicare qui				

Indicatore	Indice di disponibilità						
Cosa misura	Indice di disponibilità						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
altro	Percentuale	Attivo circolante/Passività correnti%	Oracle	214,42%	>=150%	>=150%	>=150%
di efficienza	Se altro, indicare qui		Se altro, indicare qui				

Indicatore	Indice di equilibrio monetario						
Cosa misura	Indice di equilibrio monetario						
Tipologia	Unità di misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso anno n	Risultato atteso anno n+1	Risultato atteso anno n+2
altro	Percentuale	Liquidità immediate/Passività correnti%	Oracle	163,79%	<=140%	<=140%	<=140%
di efficienza	Se altro, indicare qui		Se altro, indicare qui				